

VareseNews

La solita sconfitta, le solite parole vuote. Openjobmetis brutta e fischiata contro Trento

Pubblicato: Domenica 9 Febbraio 2025



Tutto come previsto. I **miracoli sono merce rara** e a Varese sono già accaduti quest'anno in un paio di occasioni: **impensabile ripetersi contro una Trento** prima in classifica troppo solida per poter essere abbattuta, ma anche solo impensierita, da questa Varese. **Brutta e deludente** proprio come ci si attendeva, appena un po' migliore di quella del tutto disastrosa scesa in campo con Brescia e Milano ma tant'è, il discorso non cambia.

Basta **una accelerazione**, alla Dolomiti Energia, per separarsi dalla Openjobmetis: sul finire del secondo quarto (come a Milano) gli ospiti **si scrollano di dosso i biancorossi** – fino a quel momento alterni ma accettabili – e poi **li tengono a distanza** fino al 40' (**finisce 79-92**) senza doversi mai spaventare.

Chi si spaventa, una volta di più, siamo invece noi, e "noi" è inteso tutto il pubblico varesino, la gente che per questa maglia soffre, paga il biglietto, spende del tempo e ormai ci rimette anche un bel po' di salute. **Si spaventa chi capisce il momento**, chi sa che al di sotto c'è il baratro. **Chi mai si sognerebbe di dire che «la squadra ha lottato e deve continuare a lavorare»?** Parole completamente avulse dalla realtà che però **provengono dalla bocca di chi, da diversi mesi dovrebbe trovare le soluzioni** allo spettacolo imbarazzante che da un mese si vede sul parquet: **Herman Mandole**. Che commenta la partita come se nulla fosse invece che parlare con il terrore negli occhi come farebbe chiunque, in questa condizione.

Invece no: **il dopo partita sembra quello di una serata qualsiasi**, come se prenderne 13 (o 20, o 40) in casa fosse una cosa normale. È incredibile, ma paradossalmente **si preoccupa molto di più l'allenatore avversario** (Paolo Galbiati, commosso nel parlare della sua ex squadra) della situazione dell'Openjobmetis **rispetto all'attuale titolare della panchina**. Che non fa retromarce (non c'erano dubbi) né si scusa (non c'erano dubbi) dicendosi tutt'al più dispiaciuto per il pubblico. Che non lo ha risparmiato.

E se alla vigilia **i proclami di lotta e di difesa sono stati i soliti**, in campo c'è stato davvero poco da salvare. **Tyus stato è di gran lunga il migliore** mettendo così a nudo lo squilibrio di ogni quintetto con all'interno Kao ma il veterano è stato il solo straniero a salvarsi. Gli altri vanno dal male al malissimo e questo non è accettabile: Sykes passeggia, Hands e Johnson sbagliano tutto lo sbagliabile e a tutti pare che verso l'allenatore ci sia sempre minor fiducia dentro alla squadra. Ma Mandole nega. **E Scola** – che ha lasciato la sua postazione a 6? dalla fine, pur restando al palazzetto – preferisce **non esporsi a fine partita** come dovrebbe fare un graduato responsabile di questa squadra. Figuriamoci un Generale.

Tyus come ai bei tempi. Hands fa irritare il pubblico, Sykes soporifero

PALLA A DUE

Il tentativo di **risparmiare Mandole dai fischi** – chiamarlo prima, e non dopo i giocatori – fallisce perché il tecnico viene preso di mira dal momento in cui mette piede sul parquet. A livello di squadre è **Bradford l'escluso** mentre Sykes parte dalla panchina con Librizzi che resta titolare. **Trento recupera Zukauskas** (ma ha perso Baheye) e si affida a uno starting five con Ellis a menare le danze e Mawugbe sotto i cristalli. **Applausi per l'ex Paolo Galbiati**.

LA PARTITA

Q1 – L'avvio della serata sembra il seguito delle partite recenti: **Trento** ci mette un amen a salire a **+10** perché a ogni attacco segna, al primo o al secondo tentativo. **Mandole** stavolta ferma subito il gioco ma per qualche attimo sembra non arrivino reazioni. Invece i soliti **Librizzi e Alviti** suonano la carica, c'è anche **Gray** a segnare dall'arco e sull'unica tripla di **Hands** la OJM sorpassa. Peccato per un errore di **Tyus** e per il pareggio, **25-25**, alla pausa.

Q2 – Pur tornando sotto nel punteggio, quelli a cavallo del primo intervallo sono i migliori minuti dell'ultimo mese per la Openjobmetis che ha in **Alviti** il leader dell'attacco (spettacolare **tripla del -6**), a mascherare le assenze della pattuglia americana dove il solo **Tyus** garantisce rendimento. Trento per un po' fatica ad attaccare ma poi, quando **Ford** detta legge e **Zukauskas** raddrizza la mira dall'arco, si scava il solito solco senza che i biancorossi trovino contromosse. A fine periodo il conto dice 13-27 (**38-52** il totale) per gli ospiti con **Hands e Johnson** che non ne imbroccano mezza.

Q3 – Una **minima reazione** nei modi, al rientro dagli spogliatoi, non corrisponde a risultati palpabili sul tabellone per la Openjobmetis che inizia una lunga e vana rincorsa senza particolare ferocia. **Librizzi** fatica a segnare ma alimenta bene un **Tyus** lucido e preciso, poi finalmente si vede Nino **Johnson** che dopo gli zero punti dei primi 20? ne infila **7 consecutivi**. Lo sforzo riporta Varese a **-10** ma due giocate di **Ford** e qualche sbavatura biancorossa rimettono subito il distacco su piani più pesanti. Alla terza sirena è **57-74**, partita virtualmente finita.

Mandole: "Giocato male, capisco i fischi dei tifosi"

IL FINALE

L'elastico prosegue nel quarto conclusivo: **Galbiati** ruota i suoi (ma sono tutti giocatori che valgono minuti importanti), **Mandole** pure ma le poche risposte positive sono quelle dei soliti **Alviti e Tyus imbeccato da Librizzi**. Per il pivot anche **18 rimbalzi**, ma Varese perde ugualmente anche in questa statistica. Nel finale minimo riavvicinamento mentre **gli ultras se ne vanno e con loro tanti altri tifosi** normali, stufi di questa situazione. Poi, alla sirena del **79-92**, ecco un boato di **disapprovazione** bissato da quello sull'uscita dal campo di Mandole. Chissà se **Scola**, dal suo ufficio, li ha sentiti.

OPENJOBMETIS VARESE – DOLOMITI EN. TRENTO 79-82

(25-25, 38-52; 57-74)

VARESE: Librizzi 7 (1-3, 1-5), Hands 7 (0-7, 1-5), Alviti 19 (5-6, 3-8), Johnson 12 (3-6, 2-8), Akobundu-Ehiogu 6 (3-3); Gray 6 (2-3), Tyus 17 (7-8), Sykes 4 (2-4, 0-1), Assui 1. Ne: Virginio, Carità, Fall. All. Mandole.

TRENTO: Ellis 15 (6-9, 0-1), Cale 14 (3-6, 2-3), Pecchia 6 (3-3, 0-1), Lamb 14 (5-8, 1-7), Mawugbe 7 (3-3); Ford 19 (4-6, 1-6), Niang 8 (4-6), Forray (0-2, 0-1), Triggiani, Zukauskas 9 (0-2, 3-6). All. Galbiati.

ARBITRI: Attard, Bartolomeo, Dori.

NOTE. Da 2: V 21-37, T 28-46. Da 3: V 9-30, T 7-25. TI: V 10-16, T 15-18. Rimbalzi: V 35 (8 off., Tyus 18), T 42 (10 off., Pecchia 8). Assist: V 19 (Librizzi 10), T 20 (Ellis 6). Perse: V 13 (Johnson 5), T 12 (Cale 4). Recuperate: V 4 (4 con 1), T 8 (Pecchia, Forray, Zukauskas 2). Spettatori: 4.385.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it